

L'ITALIA CHE CI PIACE



Un elicottero sorvola Venarotta (Ap) e panorama di Acquasanta Terme (Ap).



In aiuto di chi vive in aree terremotate

Un progetto lombardo promuove iniziative per i bambini che, dopo il sisma di Amatrice del 2016, hanno perso molte certezze. E che ora, a causa del Covid, sono ancora più in difficoltà

DI STEFANIA ROMANI

C'è chi ha nel dna il volontariato e il terzo settore. E non si fa fermare neanche da una pandemia, perché trova sempre soluzioni concrete. È il caso del team milanese che ha organizzato *Insieme si fa prima*, percorso di sostegno post trauma promosso fra Marche, Lazio e Abruzzo dopo il terremoto che, dall'estate all'autunno 2016, ha danneggiato ben 130 Comuni.

IDEE PER L'ESTATE

Il lockdown imposto dal Covid-19 ha interrotto i viaggi mensili nei luoghi interessati dal progetto, che è capitato da *FamilyLife*, blog di TGcom24, e dalla onlus milanese Bambini Ancora, specializzata nella tutela dell'infanzia. Ma l'impegno dei promotori non si è fermato. Adesso, in previsione di un'estate in cui molti non potranno permettersi le vacanze, stanno mettendo a punto iniziative rivolte ai bambini.

Qualche esempio? «Ad Amatrice (Ri) e ad Acquasanta Terme (Ap) stiamo organizzando campus sportivi che accoglieranno ragazzini dai sei ai 13 anni, naturalmente rispettando le norme di contenimento del Covid-19. Se noi non potremo essere il fisicamente, ci saranno i nostri referenti sul territorio, con i quali abbiamo cercato sponsorizzazioni per proporre campus a costo zero», racconta Marta Ferrari, blogger impegnata nel terzo settore nonché capofila delle iniziative con Alessandro Fiumara.

L'APPELLO ONLINE

Inoltre, il portale dell'iniziativa (www.sediciemedia.it) offre consulenza psicologica online e aiuto a distanza ad alunni con bisogni specifici di ap-

prendimento. E poi, Marta Ferrari e Alessandro Fiumara hanno promosso una raccolta di dispositivi elettronici da donare alle famiglie con più figli, che magari devono utilizzare computer e smartphone in contemporanea per le lezioni online. A questo scopo, hanno lanciato sui social un appello per raccogliere vecchi cellulari, tablet e pc in buone condizioni, e la risposta è stata straordinaria: tutto il Paese ha aderito alla campagna.

LO SPORT È FONDAMENTALE

In questo iter di sostegno post sisma, lo sport ha sempre avuto un ruolo molto importante. «Inteso come strumento per far emergere le potenzialità dei giovanissimi. Ragazzi e ragazze che, grazie all'iniziativa, hanno potuto incontrare calciatori di fama mondiale come Franco Baresi, Daniele Massaro e Simone Inzaghi. E hanno anche conosciuto i giocatori dell'Ascoli e della Sambenedettese. Lo scopo è far capire che i sogni, con l'impegno, si possono davvero realizzare», spiega Fiumara. Che aggiunge: «Nell'aiutare i terremotati hanno avuto un ruolo importante realtà come la tifoseria organizzata del Milan, l'Ascoli Calcio e la sua "curva", che hanno permesso di portare allo stadio

memo

Circa 3.000 ragazzi sono stati coinvolti nelle iniziative di *"Insieme si fa prima"*.



QUALCHE NUMERO

Che cosa è stato fatto dal 2016 a oggi in Italia centrale (qui a sinistra, lavori di ricostruzione in corso ad Amatrice) grazie a *Insieme si fa prima*? Sono stati coinvolti oltre 3.000 ragazzi, 100 imprenditori, 20 scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gli operatori seguono anche altre iniziative: per esempio, è stato distribuito materiale scolastico alle famiglie con figli che studiano del quartiere milanese Corvetto. Info: www.sedicimedia.it.

diversi ragazzi. Sono state esperienze emozionanti per loro».

IL COMPUTER ARRIVA A SCUOLA

Se si domanda a Marta Ferrari che cosa secondo lei contraddistingue il loro modo di lavorare, risponde senza esitare: «Partiamo dall'ascolto, da incontri con famiglie, scuole e sindaci per capire le esigenze concrete. E solo in fase successiva progettiamo gli interventi». I risultati? «Grazie a un team di fondazioni, privati e onlus sono state ricostruite sette scuole con criteri antisismici. Poi, abbiamo realizzato 38 poli informatici, dotando altrettante strutture di pc, stampanti e lavagne multimediali interattive. Abbiamo inoltre fornito i giochi per l'asilo di Acquasanta Terme (Ap) e creato una ludo-biblioteca a Venarotta (Ap)». Da settembre 2016 (periodo di lockdown a parte), gli operatori lombardi sono stati nel centro Italia diverse volte al mese, per organizzare assieme a un folto gruppo di docenti esperienze terapeutiche, come cucinare, fare sport e ballare con campioni della danza. «Poi, abbiamo avviato progetti di gemellaggio tra istituti terremotati

e scuole milanesi. Così, i ragazzi del centro Italia hanno potuto effettuare viaggi d'istruzione a Milano» sottolinea Marta Ferrari. A questo proposito Mauro Sabatini, insegnante di musica ad Acquasanta Terme (Ap) e Arquata del Tronto (Ap), spiega: «È stato importante il rapporto con le realtà del Nord: conoscere Milano e stringere gemellaggi anche con società sportive è stato un valore aggiunto sia per gli studenti che per noi. La strada è ancora lunga, ma ce la faremo. Per noi non è stato semplice riprendere la routine della vita scolastica,

ma entrare nelle scuole ricostruite con poli informatici ci ha permesso di fare un salto di qualità. Poi, alcune famiglie sono state aiutate anche con borse di studio».

**100
IMPRENDITORI
HANNO
SOSTENUTO
IL PROGETTO**



Alessandro Fiumara, Marta Ferrari e la classe di una scuola del centro Italia.



Foto natalizia in un centro ricreativo di Maltignano (Ap) coinvolto dal progetto.

Lo sport è un elemento fondamentale del progetto, che permette ai ragazzi di cimentarsi in attività motorie, ma anche di incontrare i campioni.

